Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 15 al 22 novembre 2026

Domenica 15 novembre  **XXXIII del tempo ordinario**	**ore 9.30 Messa Sazzo** *def. Macoggi Amelia - deff. Simonini Augusto e Roffinoli Giovanna* **ore 10.45 Messa S. Maurizio** *Giornata del ringraziamento parrocchiale - Battesimo di Tegiacchi Sofia - Sono presenti alcuni amici del Gabbiano* **ore 15.00 accoglienza nuovo Arciprete e S. Messa Tresivio** ore 15.30 "*Cori di Lombardia*" ricorda il M° Angelo Mazza a dieci anni dalla morte S. Maurizio **ore 18.00 Messa Buon Consiglio** *deff. Tavani Ettorino e Alice*
Lunedì 16	ore 17.30 Messa Buon Consiglio *deff. Della Valle Rosa e Andrea*
Martedì 17 *S. Elisabetta di Ungheria*	ore 17.30 *ultima* Messa a Carolo *def. Tino Donini*
Mercoledì 18	ore 16.20 Messa Casa di riposo
Giovedì 19 *B. Armida Barelli*	ore 17.30 Messa Casacce
Venerdì 20	ore 17.00 Adorazione Buon Consiglio ore 17.30 Messa Buon Consiglio *deff. Giacomoli Alice e Folini Giuseppe - def. Luigi Casati* ore 20.30 Veglia per cresimandi, genitori e padrini Montagna, S. Giorgio ore 20.45 "Il diritto di nascere, fondamento di una società più umana", incontro con **Marina Casini** Sondrio, parrocchia B.V.M. Rosario
Sabato 21 *Presentazione della beata Vergine Maria*	ore 9.30 prove cresima e **confessioni** per tutti S. Maurizio (ci saranno due confessori, viene anche P. Daniele di Colda) ore 17.00 **confessioni** per tutti S. Maurizio **ore 18.00 Messa S. Maurizio** *deff. Tavelli Andreina e Rota Giuseppe - def. Moretti Maria - deff. Santina, Giovanni e Stefano*
Domenica 22 novembre **Cristo Re** 	**ore 9.30 Messa Sazzo** **ore 10.45 Messa S. Maurizio** *def. Claudio Della Patrona* **ore 16.00 Messa S. Maurizio - cresime** *per la comunità* Ecco i nomi dei 7 cresimandi: *Codurelli Mya, Corradini Nicole, De Bernardi Mattia, Moltoni Luca, Moretti Kevin, Negrini Gabriele, Pastori Alice. Auguri a loro e alle loro famiglie!* è sospesa la Messa delle ore 18.00



→ L'incaricato dal Vescovo per amministrare la cresima quest'anno è **mons. Fausto Sangiani,** parroco delle parrocchie di S. Agostino e di S. Giuliano in Como.

→ Mercoledì 18 all'oratorio di Chiuro si incontrano i ragazzi di **3° Media** del Vicariato (è il gruppo "del Molo 14"). Ritrovo ore 19.30.

→ Domenica 22 celebreremo per l'ultima volta a **Sazzo,** poi le Messe della domenica mattina saranno a Casacce, visto che questa chiesa si riscalda più facilmente.

Il messaggio del Vescovo Oscar per la Giornata dei poveri 2026

Carissimi fratelli e sorelle, in occasione della *Giornata Mondiale dei Poveri* e della nostra *Giornata Diocesana della Caritas*, desidero rinnovare a tutti voi l'invito a custodire lo sguardo di Cristo, che si fa prossimo a chi è nel bisogno. Viviamo in un tempo segnato da ferite profonde, dove troppi fratelli e sorelle rischiano di diventare invisibili. Di fronte a questo, la nostra Chiesa non può accontentarsi di risposte burocratiche o di una carità fredda: siamo chiamati a essere testimoni di un amore che non si rassegna.

Perché la nostra carità sia autentica e capace di disarmare la solitudine, l'indifferenza e la povertà, vi invito a vivere i tre atteggiamenti fondamentali che ho spesso richiamato in questi anni, applicandoli alla dimensione evangelica della carità.

Vicinanza: accorciare le distanze e uscire dall'indifferenza per incontrare i volti prima dei problemi, ricordando che nessuno è uno scarto.

Compassione: lasciarsi toccare dal dolore dell'altro per farsi carico dei suoi pesi, affinché nessuno rimanga solo nella prova.

Tenerezza: guardare chi soffre con rispetto e delicatezza; è la forza mite che sconfigge la durezza del cuore e guarisce l'anima.

Vi invito a fare di queste tre parole – vicinanza, compassione e tenerezza – lo stile del nostro cammino ecclesiale. Solo così potremo sconfiggere l'indifferenza e costruire una comunità che profuma realmente di Vangelo. Ringraziando per la loro preziosa testimonianza, tutti coloro che, a partire dal direttore Rossano Breda, dall'assistente spirituale Don Alberto Fasola, lavorano o donano il proprio tempo per portare avanti i numerosi e ben strutturati progetti della nostra Caritas diocesana, affido tutti voi, i nostri volontari e le persone più fragili all'intercessione del servo di Dio Don Roberto Malgesini e alla protezione della Beata Vergine Maria.

A tutti la mia benedizione. *Oscar card. Cantoni, Vescovo di Como*

→ In S. Maurizio e in S. Luigi trovate alcuni **calendari 2027** la cui vendita sostiene alcuni progetti educativi della città di **São Mateus in Brasile**. Altri calendari possono essere richiesti direttamente all'associazione o a Sondrio presso la Libreria S. Paolo in via Piazzi.

→ I ragazzi di **I e II Media** si trovano periodicamente in oratorio al **lunedì** e attraverso un gioco imparano a scoprire la storia e l'attualità di alcuni santi. Lunedì scorso, dopo aver ascoltato la vita di **san Luigi Guanella**, che tanto fece per far amare e integrare nella società le persone disabili, si sono chiesti: *Oggi se don Guanella fosse qui con noi, cosa ci direbbe?*



Ecco alcune risposte anonime che sono state scritte:

"Non farebbe differenze e spiegherebbe che tutti devono aiutare ed essere aiutati", "Fare i compiti", "Aiutare la sua missione", "Ci chiederebbe di essere più gentili verso il prossimo e di sicuro ci direbbe di ascoltare la voce di Dio", "Ci chiederebbe: Ma per voi le persone hanno lo stesso valore, o no?", "Vai a Messa", "Andate a spargere amore", "Ci racconterebbe le sua vita avventurosa", "Ci direbbe di aiutare gli altri in qualunque momento anche se sono diversi da noi, e di rispettarli", "Di aiutare chi ha più bisogno e di andare ogni tanto a trovare chi è in Casa di riposo", "Di ubbidire a Gesù", "Di cambiare tutto!", "Ci chiederebbe se abbiamo fatto buoni gesti per la comunità e ci chiederebbe aiuto", "Di non disaccogliere nessuno", "Di andare a Messa, confessarci e cose così". Qualcuno ha scritto anche*: "Ci direbbe di andare a fare il prete come lui*"…. Un buon auspicio? Dopo questa attività, i ragazzi stessi si sono dati alcuni **impegni** per i prossimi giorni, fino al prossimo incontro.

→ Le figlie del defunto Giovanni (Gianni) ***Bolognini*** *ringraziano per la vicinanza mostrata loro nei giorni scorsi e vogliono ricordare il loro papà con alcune sue poesie, che qui riportiamo:*

DAL DOSS DI MARA-SCIN E BUMBUNÉ

Niguli fermi
cuma casotuli
'nden serc de ciel seren.

La crapa pelada
del Combul
sura la costa de Dalech.

E ültim racc vecc
de suu a pusà al dì
süra la scima

An suu fiach
fermu e strach
che 'l va a murì.

E i minut igliò fermi
che ghe ten la man
senza presa…

Ah che bel an dì
pudé fà iscì anca mi
sarà i öcc…scernì 'n
post e pō, duls duls,
lagas murì!

AL RIO

Ascoltare il silenzio
che magico nevica
d'intorno
bianco e nero.
Una pace di colori.
Sensazioni mistiche
dentro.
Nebbie che ovattano
la mente e il cuore.
Battiti che rallentano
e il respiro che si ferma
per non fare rumore.
Si tace – muore
rivive dentro
ogni cosa…

15 febbraio 2015

SAN BERNARD (DE PUNT)

Ghè 'n pràa 'n del me
cör tra i lares e i pin
che 'l dorma quatat sü
sota la néef
sota i pesti di cerv
sota 'n bel ciel celest
e i man che scota de
frecc e i öcc che i gota.
Ghe 'n pràa che a pri-
mavera cul remul
al se laga pecenà dal
vent al se laga basà sü
dal suu che al se ri-
sveglia anca mu giùen
la matina tutt vestit de
fiùu…
ghe 'n pràa che
da quandu s'eri s'cett
'l ma mai lagàt
gnanca adess che so
vecc…
Ghe 'n pràa 'ndel me
cör tra i lares e i pin
verd de soltamartin
che 'l fa voia de butàs
giö de fas ninà dai fiùu
e dal vent
che 'l fa voia de sarà i
öcc e specià ginée per
lagàs murì
giazzat sota la nef
'ndel profum di regord
de 'sti agn andrée

MAGICHE DITA

Sapienti mani
muovono
agili dita
in misurati
e conosciuti gesti
come appendici della
mente,
fedeli esecutrici.
Magiche dita d'artista
non un colpo di più
né uno meno
ma quel tanto che ba-
sta per ricavar da un
ceppo
un viso d'uomo
che non può
sembrar più vero.

19 maggio 1996

VALTELLINA BY NIGHT

Qui ai piedi
d'una fila nera
di monti a destra.
Qui ai piedi
d'una fila nera
di monti a sinistra.

Febbraio '98

MASSARESCIA

Larici flessuosi
andando, venendo
mossi dal vento
pennellano, dipingono
d'intenso
della vale il cielo.
Riposa la casera
sul prato sospeso
d'ortiche cinta.
Lassù, nel vuoto cielo,
vola un falco, lento.
Se ne sta lì, muto
fermo, senza intenzione
tanto che pare
un aquilone.

SAN BERNARDO

Betulle, larici
abbracciano il prato
imbiancato di fresco.
Un frusciare di neve
che viene.
Nel muto silenzio che
prende,
una goccia che cade
sorprende!
Un uccellino
che zampetta sulla ne-
ve.
Una baita
il camino
che sbuffa lieve.

22 aprile '98 Ponte

'NA CÀ

'Na cà
'Na pianta
'N praa
'Na panca

La man ne
la man
Nient ne
manca.

22 febbraio 1996

NUDI

Nudi e silenziosi alberi
Immobili da tempo.
Noi sotto supini
con gli occhi in cielo
ad ascoltare il vento.
Rami ricciuti e spogli
come ossute dita
si levano in alto
in mute grida.
Rami che tendono
ad altri rami
ragnatele di quiete
mani.
Mosaici di cieli turchini
sprazzi di bianche nubi
tra rami nudi
dei faggi e dei pini.

30 marzo 1996